



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2016/2017
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2016/2017
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	SCIENZE STATISTICHE
INSEGNAMENTO	PIANI DI CAMPIONAMENTO PER LE SCIENZE SOCIALI
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50607-Statistico applicato
CODICE INSEGNAMENTO	15511
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	SECS-S/05
DOCENTE RESPONSABILE	GIAMBALVO ORNELLA Professore Ordinario Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	8
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	140
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	60
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	GIAMBALVO ORNELLA Martedì 10:00 12:00 Il servizio prenotazione ricevimento è sospeso. Per fissare un appuntamento con la docente si prega di inviare una mail all'indirizzo ornella.giambalvo@unipa.it Mercoledì 12:00 13:00 Il servizio prenotazione ricevimento è sospeso. Per fissare un appuntamento con la docente si prega di inviare una mail all'indirizzo ornella.giambalvo@unipa.it

DOCENTE: Prof.ssa ORNELLA GIAMBALVO

PREREQUISITI	E' richiesta una conoscenza base dell'inferenza e delle tecniche di campionamento di base.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione</p> <p>1. Acquisizione del linguaggio proprio della disciplina per comprenderlo e utilizzarlo appropriatamente; 2. conoscenza delle tecniche campionarie complesse per popolazioni finite</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Essere in grado di: 1.riconoscere la natura dei dati da elaborare; 2. individuare i criteri di applicabilita' delle tecniche campionarie complesse; 3. utilizzare, in modo coerente, le tecniche campionarie; 4. interpretare i risultati delle stime ottenute.</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Essere in grado di fornire una chiave di lettura critica dei risultati ottenuti in relazione e al fenomeno studiato e alle metodologie utilizzate.</p> <p>Abilita' comunicative</p> <p>Essere in grado di: 1. redigere un rapporto scritto contenente l'obiettivo dello studio e la descrizione dei dati, dei metodi utilizzati e dei risultati; 2. esporre oralmente quanto contenuto nel rapporto scritto facendosi comprendere dai destinatari dello studio, spesso non esperti in statistica.</p> <p>Capacita' d'apprendimento</p> <p>Essere in grado di: 1. consultare la letteratura scientifica nazionale ed internazionale sull'argomento; 2. aumentare le conoscenze acquisite nel corso frequentando corsi di livello superiore, 3. rielaborare quanto appreso attraverso l'adattamento alle condizioni e ai limiti imposti dall'eventuale committente e dal tipo di problema da risolvere.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Prova scritta e orale. Durante la prova scritta gli studenti possono utilizzare il computer e la calcolatrice scientifica per i calcoli necessari.</p> <p>Pe la prova scritta, lo studente ha due ore di tempo per svolgere tre esercizi. Il primo tratta della descrizione di un piano di campionamento complesso e valuta la messa in situazione da parte dello studente. Il secondo esercizio e' quello piu' pratico e si riferisce allo svolgimento di un esercizio per il calcolo dello stimatore, della sua varianza facendo confronti fra piani di campionamento. Il terzo e' un test con 4 risposte chiuse alle quali si chiede di motivare la risposta. La prova e' superata con 18 se si svolge solo il secondo esercizio. Lo scritto avra' una valutazione fra 19 e 24 se lo svolgimento comprende due esercizi di cui uno il secondo, e da 25 in poi se l'elaborato viene svolto nei tre esercizi. Se lo scritto ha superato 24 l'orale e' una semplice discussione dell'elaborato e serve per consolidare il voto dello scritto. Se lo scritto e' sotto il 24, l'orale diventa un vero e proprio esame che sara' valutato, nella sua interezza, da 18 a 30 a seconda della seguente descrizione dell'European Qualifications Framework:</p> <p>30-30 e lode se lo studente mostra una approfondita e critica conoscenza dell'argomento studiato. Mostra competenze avanzate per l'evoluzione della materia e mostra capacita' di risolvere problemi complessi inerenti la disciplina usando un linguaggio specifico.</p> <p>26-29 se lo studente mostra una conoscenza specifica dell'argomento, competenze cognitive e pratiche per lo sviluppo di soluzioni creative a risolvere il problema specifico e sa svolgere gli esercizi assegnati;</p> <p>22-25 se mostra la conoscenza dei principi, delle regole e dei processi dei concetti generali; se mostra competenze di base per affrontare e risolvere i problemi assegnati con una capacita' di base nell'uso di un linguaggio specifico e nell'avere una visione globale dell'insegnamento;</p> <p>18-21 se lo studente mostra una conoscenza generale di base, competenze base per risolvere problemi semplici.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso ha come principale obiettivo l'insegnamento delle fasi necessarie alla realizzazione di un'indagine campionaria complessa. Si puntera' l'attenzione principalmente sulla scelta della migliore tecnica di campionamento in funzione degli obiettivi, della popolazione oggetto di studio e del grado di precisione desiderato. Inoltre, si proporra' un confronto fra pregi e difetti delle tecniche di campionamento usate. Gli studenti, alla fine del corso, devono essere in grado di pianificare un'indagine campionaria complessa e fornire una chiave di lettura critica dei risultati ottenuti.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali ed esercitazioni.
TESTI CONSIGLIATI	<p>Cicchitelli G., Herzel A., Montanari E. Il campionamento statistico, il Mulino, Bologna, 1992</p> <p>Cochran W., Sampling techniques, J. Wiley & sons, New York, 1977</p> <p>Kish L., Survey sampling, J. Wiley & sons, New York, 1995</p>

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Introduzione al corso. Descrizione degli obiettivi formativi, del programma e delle modalita' della prova finale.
4	Fondamenti delle indagini campionarie complesse.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
18	Il campionamento da popolazione finita. Principali piani di campionamento probabilistico: campionamento sistematico, casuale a grappoli e a due stadi. Stima della media, della proporzione e del totale. Determinazione della numerosita' campionaria nei casi sopra citati.
8	Tecniche campionarie e stimatori per campionamenti a probabilita' variabili.
4	Gli errori nelle indagini campionarie.

ORE	Esercitazioni
4	Il SAS per le indagini campionarie.
10	Campionamento sistematico, casuale a grappoli e a due stadi. Stima della media, della proporzione e del totale. Determinazione della numerosita' campionaria. Calcolo degli stimatori per campionamento a probabilita' variabili.
10	Campionamento sistematico, casuale a grappoli e a due stadi. Stima delle varianze delle medie, proporzioni e dei totali.